

Cultura

Tempo libero



Blue Note

Tornano gli Incognito, pionieri dell'acid jazz con quarant'anni di successi

Al Blue Note (via Borsieri 37) tornano gli Incognito (nella foto), da oggi (ore 20.30 e 22.30) al 19 febbraio, per dieci concerti in cinque sere. Il gruppo britannico, noto in tutto il mondo e considerato pioniere dell'acid jazz, è stato fondato nel 1979 ed è guidato dal carismatico Jean-Paul «Bluey» Maunick. In oltre 40

anni, gli Incognito hanno visto avvicinarsi molti musicisti e cantanti e propongono sempre una miscela ad alta energia di jazz, soul e funk. Al Blue Note, oltre ai grandi successi, presentano il nuovo album «Tomorrow's New Dreams». Biglietti 48 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Che cosa accomuna il profeta Maometto e l'astrofisica Margherita Hack? Semplice: la predilezione per i gatti. Nel variato e vasto numero dei *cat lovers* confessi troviamo anche l'attrice Anna Magnani, detta la regina delle gattare, il letterato Francesco Petrarca, che scrive del suo affetto per la gattina Dulcina, il presidente americano Abraham Lincoln, il primo a portare felini domestici alla Casa Bianca, il romanziere Mark Twain, arrivato ad averne 19 battendo per due punti il Cardinale Richelieu, che quando è morto ne teneva in casa 17. Tra gli estimatori celebri possiamo trovare anche David Bowie e Charles Bukowski, Jean-Jacques Rousseau ed Elizabeth Taylor. E oggi, tra i gattofili milanesi? In prima fila si piazza il cantautore e musicista Folco Orselli, che il prossimo giovedì 17, giornata nazionale del gatto, festeggerà insieme alla compagna il suo Fred, un bel gattone rosso tigrato di quattro anni. È il terzo felino che affianca l'esistenza del bluesman, dopo Felix, durante l'infanzia, e più di recente Lillo.



Identikit

● Il cantautore milanese Folco Orselli (nella foto con il suo gatto Fred), classe 1971, ha molti album all'attivo. Nel 2008 ha vinto il primo premio del festival «Musicultura»

● Il suo lavoro più recente, «Blues in Mi», fa parte di un progetto musicale e culturale sulle periferie milanesi

● Da sempre appassionato di gatti, ha reso protagonista Fred di una serie di post su Facebook in cui immagina la somiglianza del suo gatto con personaggi famosi

Le iniziative

Concerto in miao disegni d'autore e un raro Disney

Indipendenti ma empatici, i gatti sono eccellenti compagni di cammino. Così intorno al 1990 è nata l'idea di celebrarli con una Giornata Nazionale che cade il 17 febbraio, segno zodiacale dell'Acquario e dunque degli spiriti liberi. A Milano è in programma un bel calendario di iniziative a tema organizzato da UrbanPet: sul sito www.lacittadelgatti.it sono indicati indirizzi, orari, eventuali costi. Primo evento gratuito una mostra al **Wow Spazio Fumetto** da giovedì al 13 marzo, dedicata al «Gatto con gli stivali», fiabesco emblema di astuzia felina. Una curiosità: la prima versione della storia, in anticipo su Charles Perrault e i fratelli Grimm, è dell'italiano Giovanni Francesco Straparola e risale alla metà del XVI secolo. In esposizione si trovano tavole originali di Dino Battaglia, pubblicate sul



Allo Spazio Wow il museo del fumetto di viale Campania ospita da giovedì una mostra sul «Gatto con gli stivali», emblema di astuzia felina. Tra le chicche, anche una striscia di Guido Crepax su «Valentina con gli stivali»

«Corriere dei piccoli» nel 1995, e di Guido Crepax, che nel 1968 realizza «Valentina con gli stivali»; tra le chicche anche un'edizione del 1864 di George Cruikshank e la copertina di un disco illustrata dal grande Gustavino. Sempre al Wow, sabato 19 dal vivo il «Concerto in miao», con musiche di Rossini, Mozart e Ravel, e la proiezione del corto Disney «Puss in boots» del 1922; al termine il premio «Anna Magnani» che quest'anno sarà attribuito all'associazione Mondo Gatto. Lo stesso raro cartone animato Disney sarà proiettato domenica 20 al Medinema dell'Ospedale Niguarda, dopo il film d'animazione DreamWorks diretto da Chris Miller. Sempre domenica 20, e poi il 6 e 13 marzo, al Wow laboratori creativi di disegno per bambini, mentre al Crazy Cat Café di via Torriani 5, ispirato al «neko café» giapponesi, da venerdì aperitivi a tema con l'intervento di gattofili milanesi. A conclusione della mostra di Wow, il 13 marzo, focus sulla situazione dei felini a Milano con gli «Stati Generali della Micizia». (c.vanz.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì la Giornata del Gatto Il cantautore Folco Orselli: «Intuisce i miei stati d'animo»

Io e Fred

«In casa siamo in tre, ma è lui il capo: il cane tende a compiacere l'uomo, il gatto no, sceglie l'autonomia senza compromessi — scherza il bluesman milanese, nato in zona Stazione Centrale nel 1971 —. Con Fred infatti si è creato un rapporto di profonda amicizia, non di genitorialità come fosse il scedeano di un figlio». Fred è dotato di una mimica notevole e per questo è diventato una piccola star di Facebook. «Ha un muso quasi parlante: del resto i gatti hanno più muscoli facciali dei cani. Secondo le emo-

zioni, le sensazioni che prova, cambia espressione e mi sono accorto che a volte assomiglia a personaggi noti: così l'ho fotografato e ho pubblicato gli scatti su Facebook». Un successore: sulla pagina di Folco Fred, involontario imitatore, appare di volta in volta come Corrado Augias, il maestro Yoda, Keanu Reeves, Tania Cagnotto, Humphrey Bogart, Salvador Dalí, l'Uomo Tigre. «In realtà ha un carattere timido, se sente estranei in casa si nasconde. Nella quotidianità invece è allegro, giocherellone, curioso. Arriva

sempre nel momento del bisogno, intuisce i miei stati d'animo, mi trasmette calore ed energia positiva come se tra noi corresse un flusso psichico. Chi vive con un gatto queste cose le sa». Fred è anche un attento ascoltatore. «Quando lavoro al pomeriggio e tiro fuori la chitarra lui mi viene vicino, si accomoda, si rilassa, e se smetto mi guarda con l'aria di dire: allora, suoni o non suoni? Sembrerà strano ma apprezza lo swing, deve aver visto «Gli Aristogatti», sorride Folco. Al di là dell'ironia, perché convivere con

un gatto? «Rende lo spazio domestico più vivo, più mobile. La sua grazia e la sua armonia aiutano a lenire le brutture della realtà. Se ho una giornata storta mi conforta, mi coccola e mi fa tornare il buon umore». Aspetti negativi? «Solo uno. Bisogna mettere in conto di soffrire perché morirà prima di noi. Questa consapevolezza però non mi ha fermato: la gioia che mi dà la sua presenza è impagabile e vale la pena di affrontare anche un brutto momento».

Chiara Vanzetto
© RIPRODUZIONE RISERVATA



INVITO ALLA CONSEGNA
MOBILI, DIPINTI E LIBRI ANTICHI

I nostri esperti selezionano beni per le prossime aste

CONTATTACI PER UNA VALUTAZIONE

☎ 379 287 3970 ☎ 02 3363801 ✉ valutazioni@finarte.it

Via Paolo Sarpi 6, Milano | Piazza SS. Apostoli 80, Roma | finarte.it

